#### AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Patologia del Territorio - Corso Trieste - 81100 Caserta - Prot. n. 91/pres Caserta 21/06/05 - Pubblicazione integrale decreto prot. n. 91/Pres. del 21.06.2005 emesso dal Presidente della Provincia di Caserta relativo all'approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Mondragone.

#### IL PRESIDENTE

#### PREMESSO CHE:

- il Comune di Mondragone, in data 15 ottobre 2004, ha trasmesso a questo Ente per l'approvazione, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 14/1982, la documentazione riguardante il P.R.G., adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26.11.2003;
- in data 20 dicembre 2004, a seguito di istruttoria amministrativa da parte di questo Ente, veniva richiesto il prescritto parere al C.T.R. integrato per l'Urbanistica;
- il Comitato Tecnico nella seduta del 28.01.2005, verbale n. 03, decisione n. 04, restituiva gli atti trasmessi per integrazione degli stessi;
- successivamente con nota prot. n. 3610/278/CR/RTU-IV/1 del 3.3.2005 il Comune di Mondragone trasmetteva relazione diretta al Presidente ed al CTR e con nota prot. n. 238/2005/Segr.Sind./cat.II-1 del 4.3.2005 trasmetteva stralcio della delibera di C.C. n. 45 del 4.8.2004;
- in data 16 marzo 2005, verbale n. 07, decisione n. 02, il Comitato Tecnico Regionale integrato per l'Urbanistica esprimeva parere favorevole all'approvazione dello strumento urbanistico di che trattasi con le variazioni conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, così come indicato ai punti 8.b) e 9. della relazione istruttoria, che fa parte integrante e sostanziale del predetto parere dell'organo tecnico regionale, e con le seguenti raccomandazioni prescrizioni e modifiche:
- nell'intesa che la Amministrazione Provinciale di Caserta, prima dalla approvazione, acquisisca dal Comune gli elaborati prescrittivi (Tavole di Zonizzazione, in scala 1/5000 e 1/2000, con identica simbologia di rappresentazione grafica delle tavole originarie, e N.T.A.) modificati in via definitiva,
  - a condizione che nella NTA vengano introdotte le seguenti modifiche ed integrazioni:

# Art. 08 - Criteri generali d'uso per tipi di attività

- al paragrafo "Attrezzature turistico ricettive" aggiungere il seguente periodo:

"Per le strutture turistico/ricettive le presenti norme sono integrate con le disposizioni di cui alla L.R. n. 16/2001; queste ultime, inoltre, prevalgono sulle Norme di Piano che eventualmente non siano congruenti con esse."

# Art. 14 - Aree di interesse storico

#### Norme generali

- All'ultimo comma, dopo le parole "nuove costruzioni" inserire il seguente periodo:
- "attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica con ridistribuzione di volumetrie preesistenti"

#### Art. 15 - Aree parzialmente o totalmente edificate

- **Scheda B5** aggiungere il seguente comma "Eventuali interventi di nuova edificazione a destinazione residenziale stabile sono ammessi solo se già assentiti"
- **Scheda B6** aggiungere il seguente comma "Eventuali interventi di nuova edificazione a destinazione residenziale stabile sono ammessi solo se già assentiti"
  - Scheda B8 eliminare l'ultimo comma
- **Scheda B9** aggiungere il seguente comma "Eventuali interventi di nuova edificazione a destinazione residenziale turistica sono ammessi solo se già assentiti"

## Art. 16 - Aree di nuovo impianto

## Norme generali

- Aggiungere il seguente comma: "Oltre alle aree di cui alla Scheda Sc nei singoli Piani attuativi dovranno essere previste le aree da destinare ad attrezzature pubbliche (standards) in relazione alle diverse destinazioni d'uso integrate. In particolare:
  - \* per le quote destinate a residenza stabile in ragione di 18 mq/abitanti da insediare;
- \* per le quote destinate ad attività produttive e/o turistico ricettive in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.M. 1444/68 nonché dalla L.R. 14/82. "
  - **Scheda C2** eliminare il periodo "Qualora si attuino ...pari al 10%";

# Art. 17 - Aree produttive

# Norme generali

- All'ultimo comma sostituire le parole "in percentuale massima del 10%" con il seguente periodo: "per il custode o di servizio, nel limite di una abitazione per ciascuna unità produttiva, avente SUR di dimensione massima 95 mq."
- Aggiungere il seguente comma: "Nei singoli Piani attuativi dovranno essere previste le aree da destinare ad attrezzature pubbliche (standards) in relazione alle diverse destinazioni d'uso, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.M. 1444/68 nonché dalla L.R. 14/82. Nella realizzazione di zone a destinazione commerciale, in aggiunta agli standards indicati al comma precedente, devono essere riservate anche le eventuali ulteriori aree ai sensi della L.R. 1/2000".
- **Scheda D1** adeguare il periodo "Sono consentite al massimo due residenze..." a quanto stabilito nelle norme di carattere generale.
- **Scheda D2** adeguare il periodo "Sono consentite al massimo due residenze..." a quanto stabilito nelle norme di carattere generale.
- **Scheda D4** dopo la parola "residenza" inserire il seguente inciso ", nei limiti indicati dalle norme di carattere generale,";

# Art. 18 - Aree a prevalenza uso agricolo

#### Norme generali

Nel paragrafo "Prescrizioni generali"

- al comma 4, dopo le parole "infrastrutture da salvaguardare" inserire il periodo: "gli incrementi innanzi menzionati, come disposto dalla L.R. 14/82, sono consentiti semprechè siano direttamente utilizzati per la conduzione del fondo, opportunamente documentata."
- nell'ultimo periodo del comma 4, dopo le parole "sono ammessi gli ampliamenti di cui alla L. R. 41/84" aggiungere il seguente periodo "entro i limiti volumetrici consentiti per la specifica zona agricola".
- Aggiungere come comma 4bis il seguente periodo: "Gli interventi di conversione ad uso agrituristico, da eseguirsi nel rispetto della indicazioni contenute nella L. R. 41/84 e della Legge 730/1985, sono autorizzabili solo a condizione che il titolare abbia i requisiti e sia iscritto nell'elenco di cui alla citata L. R. 41/84".
- all'inizio del primo periodo del comma 7, ("E' ammessa ... di servizi (stalle)") inserire le seguenti parole: "Negli interventi di conversione agrituristica";
- all'inizio del periodo "E' ammesso il recupero delle superfici poste ... al fine di migliorare l'abitabilità dei suddetti locali" inserire le seguenti parole "Negli interventi di conversione agrituristica".

#### Art. 18 - Ambiente costiero

## - Scheda F9 - aree per campeggi:

inserire, come comma 1bis il seguente periodo: "Gli insediamenti dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. R. 13 del 26.03.1993 e s.i.m.".

# Art. 22 - Aree soggette a vincoli

## Scheda V9 - Fascia di rispetto cimiteriale

- Sostituire l'intero articolo con il seguente testo:

"La fascia di rispetto cimiteriale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 338 del T.U.L.S. n. 1265/34 e dall'art. 57 del D.P.R. 285/90, ha la larghezza di ml. 200. Tale dimensione potrà essere ridotta fino al limite di ml. 100 (in conformità alle disposizioni della L. R. 14/82) previo svolgimento della procedura di deroga nel rispetto delle modalità previste dal citato art. 338 come modificato dall'art. 28 della L. 166/2002.

Nelle more del perfezionamento della procedura di deroga indicata al capoverso precedente le classificazioni del P.R.G. relative alle aree localizzate nella fascia compresa tra i 200 ed i 100 ml. dal perimetro esterno del Cimitero sono inefficaci.

Per gli edifici esistenti nella fascia di rispetto sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione senza aumento di volume, realizzazione di strade e parcheggi".

- \* il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 6 del 31 marzo 2005, esecutiva ai sensi di legge, approvava il Piano Regolatore Generale del Comune di Mondragone con le modifiche, raccomandazioni e prescrizioni di cui al parere del C.T.R. integrato per l'Urbanistica reso nella seduta del 16 marzo 2005, verbale n. 07, decisione n. 02;
- \* il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 10 maggio 2005, esecutiva ai sensi di legge, prendeva atto della predetta deliberazione di C.P., quest'ultima regolarmente notificata al Comune di Mondragone per le controdeduzioni di cui alla Legge Regionale n. 14/1982;

ACQUISITA la documentazione di cui al parere dell'organo tecnico regionale;

VISTO: la Legge dello Stato n. 1150/1942 e sue successive modifiche ed integrazioni, le LL.RR. nn. 54/1980, 65/1981, 14/1982 e 9/1983 e s.m.i., nonché la L.R. n. 17/1982 modificata dalla L.R. n. 55/1982 e s.m.i. e la L.R. n. 16/2004;

#### **DECRETA**

1) approvare il Piano Regolatore Generale del Comune di Mondragone, adottato con deliberazione di C.C. n. 61 del 26 novembre 2003, con le modifiche, prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere del Comitato Tecnico Regione integrato per l'Urbanistica reso nella seduta del 16 marzo 2005, verbale n. 02.

In particolare si approva lo strumento urbanistico di che trattasi con le variazioni conseguenti all'accoglimento delle Osservazioni, così come indicato ai punti 8.b) e 9. della relazione istruttoria, che fa parte integrante del predetto parere dell'organo tecnico regionale, e con le seguenti raccomandazioni prescrizioni e modifiche delle norme tecniche di attuazione:

# Art. 08 - Criteri generali d'uso per tipi di attività

- al paragrafo "Attrezzature turistico ricettive" aggiungere il seguente periodo:

"Per le strutture turistico/ricettive le presenti norme sono integrate con le disposizioni di cui alla L.R. n. 16/2001; queste ultime, inoltre, prevalgono sulle Norme di Piano che eventualmente non siano congruenti con esse."

## Art. 14 - Aree di interesse storico

# Norme generali

- All'ultimo comma, dopo le parole "nuove costruzioni" inserire il seguente periodo:

"attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica con ridistribuzione di volumetrie preesistenti"

#### Art. 15 - Aree parzialmente o totalmente edificate

- **Scheda B5** aggiungere il seguente comma "Eventuali interventi di nuova edificazione a destinazione residenziale stabile sono ammessi solo se già assentiti"
- **Scheda B6** aggiungere il seguente comma "Eventuali interventi di nuova edificazione a destinazione residenziale stabile sono ammessi solo se già assentiti"
  - Scheda B8 eliminare l'ultimo comma
  - Scheda B9 aggiungere il seguente comma "Eventuali interventi di nuova edificazione a destinazione re-

sidenziale turistica sono ammessi solo se già assentiti"

## Art. 16 - Aree di nuovo impianto

## Norme generali

- Aggiungere il seguente comma: "Oltre alle aree di cui alla **Scheda Sc** nei singoli Piani attuativi dovranno essere previste le aree da destinare ad attrezzature pubbliche (standards) in relazione alle diverse destinazioni d'uso integrate. In particolare:
  - \* per le quote destinate a residenza stabile in ragione di 18 mq/abitanti da insediare;
- \* per le quote destinate ad attività produttive e/o turistico ricettive in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.M. 1444/68 nonché dalla L.R. 14/82. "
  - **Scheda C2** eliminare il periodo "Qualora si attuino ...pari al 10%";

## Art. 17 - Aree produttive

# Norme generali

- All'ultimo comma sostituire le parole "in percentuale massima del 10%" con il seguente periodo: "per il custode o di servizio, nel limite di una abitazione per ciascuna unità produttiva, avente SUR di dimensione massima 95 mq."
- Aggiungere il seguente comma: "Nei singoli Piani attuativi dovranno essere previste le aree da destinare ad attrezzature pubbliche (standards) in relazione alle diverse destinazioni d'uso, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.M. 1444/68 nonché dalla L.R. 14/82. Nella realizzazione di zone a destinazione commerciale, in aggiunta agli standards indicati al comma precedente, devono essere riservate anche le eventuali ulteriori aree ai sensi della L.R. 1/2000".
- **Scheda D1** adeguare il periodo "Sono consentite al massimo due residenze..." a quanto stabilito nelle norme di carattere generale.
- **Scheda D2** adeguare il periodo "Sono consentite al massimo due residenze..." a quanto stabilito nelle norme di carattere generale.
- **Scheda D4** dopo la parola "residenza" inserire il seguente inciso ", nei limiti indicati dalle norme di carattere generale,";

## Art. 18 - Aree a prevalenza uso agricolo

#### Norme generali

Nel paragrafo "Prescrizioni generali"

- al comma 4, dopo le parole "infrastrutture da salvaguardare" inserire il periodo: "gli incrementi innanzi menzionati, come disposto dalla L.R. 14/82, sono consentiti semprechè siano direttamente utilizzati per la conduzione del fondo, opportunamente documentata."
- nell'ultimo periodo del comma 4, dopo le parole "sono ammessi gli ampliamenti di cui alla L. R. 41/84" aggiungere il seguente periodo " entro i limiti volumetrici consentiti per la specifica zona agricola".
- Aggiungere come comma 4bis il seguente periodo: "Gli interventi di conversione ad uso agrituristico, da eseguirsi nel rispetto della indicazioni contenute nella L. R. 41/84 e della Legge 730/1985, sono autorizzabili solo a condizione che il titolare abbia i requisiti e sia iscritto nell'elenco di cui alla citata L. R. 41/84".
- all'inizio del primo periodo del comma 7, ("E' ammessa ... di servizi (stalle)") inserire le seguenti parole: "Negli interventi di conversione agrituristica";
- all'inizio del periodo "E' ammesso il recupero delle superfici poste ... al fine di migliorare l'abitabilità dei suddetti locali" inserire le seguenti parole "Negli interventi di conversione agrituristica".

## Art. 18 - Ambiente costiero

#### - Scheda F9 - aree per campeggi:

inserire, come comma 1bis il seguente periodo: "Gli insediamenti dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. R. 13 del 26.03.1993 e s.i.m.".

## Art. 22 - Aree soggette a vincoli

# Scheda V9 - Fascia di rispetto cimiteriale

- Sostituire l'intero articolo con il seguente testo:

"La fascia di rispetto cimiteriale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 338 del T.U.L.S. n. 1265/34 e dall'art. 57 del D.P.R. 285/90, ha la larghezza di ml. 200. Tale dimensione potrà essere ridotta fino al limite di ml. 100 (in conformità alle disposizioni della L. R. 14/82) previo svolgimento della procedura di deroga nel rispetto delle modalità previste dal citato art. 338 come modificato dall'art. 28 della L. 166/2002.

Nelle more del perfezionamento della procedura di deroga indicata al capoverso precedente le classificazioni del P.R.G. relative alle aree localizzate nella fascia compresa tra i 200 ed i 100 ml. dal perimetro esterno del Cimitero sono inefficaci.

Per gli edifici esistenti nella fascia di rispetto sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione senza aumento di volume, realizzazione di strade e parcheggi".

- 2) Il Comune di Mondragone provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e conseguenziali.
- 3) L'esecutività del presente decreto resta subordinata all'osservanza di quanto disposto dalla L.R. 20 marzo 1982, n. 14, Tit. II, punto 5.

Il Dirigente ing. Gennaro Spasiano

L'Assessore prof.ssa Maria Carmela Caiola

IL Presidente on. Alessandro De Franciscis

COMUNE DI CASALUCE - (Provincia di Caserta) - Settore Urbanistica - Avviso di deposito della Variante al Piano Regolatore Generale di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 08.11.2004.

Ai sensi della Legge Regionale della Campania n. 14 del 20.3.1982, si dà avviso che presso la segreteria comunale, è depositata la variante al Piano Regolatore Generale di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 08.11.2004

Casaluce, lì 08.07.2005

Il Responsabile del Settore Urbanistica

Arch. Cizia Lettera

COMUNE DI MONTEFALCIONE - (Provincia di Avellino) - Settore Tecnico - **Avviso di deposito della** determinazione dell'indennità definitiva di esproprio per i lavori di realizzazione dell'area P.I.P. alla località Carrani - Opere di urbanizzazione primaria - I° Lotto Funzionale.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti degli articoli 15 e 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865,

#### RENDE NOTO

che presso la Segreteria del Comune e per trenta giorni consecutivi dal giorno successivo dalla data di inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sarà depositata la relazione di stima della Commissione Provinciale Espropri di Avellino, riguardante l'indennità definitiva di esproprio spettante agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree site in questo Comune alla località Carrani ed individuate in Catasto al foglio 7 particelle 650, 658, 661, 656, 652, 654, 643, 637 e 633 (ex 5, 6, 562, 569, 570 e 571), occupate per la realizzazione dei lavori "Infrastrutturazione area P.I.P. - I° lotto funzionale".

Chiunque possa avervi interesse può prendere conoscenza dell'anzidetto atto.

Si rende noto, altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette davanti alla Corte di Appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'ente espropriante.

Dalla Residenza municipale, lì 28 giugno 2005 Il Responsabile del Procedimento Ing. Vincenzo Contrada COMUNE DI MONTEFALCIONE - (Provincia di Avellino) - Settore Tecnico - Avviso di deposito della determinazione dell'indennità definitiva di esproprio per i lavori di realizzazione dell'area P.I.P. alla località Carrani - Lotti dal N. 1 al N. 6.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti degli articoli 15 e 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865,

## RENDE NOTO

che presso la Segreteria dei Comune e per trenta giorni consecutivi dal giorno successivo dalla data di inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sarà depositata la relazione di stima della Commissione Provinciale Espropri di Avellino, riguardante l'indennità definitiva di esproprio spettante agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree site in questo Comune alla località Carrani ed individuate in Catasto al foglio 7 particelle 632, 635, 638, 639, 641, 645 e 646 (ex 562, 570 e 571), occupate per l'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi - lotti dal n. 1 al n. 6.

Chiunque possa avervi interesse può prendere conoscenza dell'anzidetto atto. Si rende noto, altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette davanti alla Corte di Appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'ente espropriante.

Dalla Residenza municipale, lì 28 giugno 2005 Il Responsabile del Procedimento Ing. Vincenzo Contrada COMUNE DI POLLENA TROCCHIA - (Provincia di Napoli) - Settore Tecnico Comunale - Ampliamento Cimitero comunale - Adozione Variante Urbanistica - Avviso di Deposito Atti - Estratto.

## IL CAPO SETTORE TECNICO

Ai sensi dell'art.6 L. 167/62 ed art. 1 L. n. 1/78

# RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26.05.2005 è stata adottata la variante al P.R.G. per la realizzazione dei lavori di Ampliamento del Cimitero Comunale;

che con il medesimo atto ai sensi dell'art. 19 DPR 327/01 è stato imposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento.

che presso l'ufficio tecnico di questo COMUNE sono stati depositati gli atti inerenti la procedura.

Ai sensi dell'art. 6 comma 3 L. 167/62, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte entro 20 gg a partire dalla data di pubblicazione della presente sul B.U.R.C.

Pollena Trocchia 7.06.05

Il Capo STC

Arch. Carmine Di Costanzo

COMUNE DI SCAFATI - (Provincia di Salerno) - Settore S7 - Serv. Urbanistica - **Avviso di Deposito Variante al P.R.G.** 

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE S7

VISTA la Legge 17.08.1942 n. 1150;

VISTA la L.R. 20.03.82 n. 14;

#### RENDE NOTO

Che la Variante al P.R.G. adottata con Del.ne Consiliare n. 28 del 24.06.05, dichiarata immediatamente esecutiva, è depositata in libera visione al pubblico nella Casa Comunale, presso l'Ufficio Urbanistica, per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 18.07.05, col seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Le eventuali osservazioni alla Variante dovranno essere redatte in duplice copia, di cui una in competente bollo, e presentate al protocollo generale del Comune durante il periodo di deposito della Variante e nei trenta giorni successivi.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio e, pertanto, quelle che abbiano a pervenire oltre il suindicato termine, non saranno prese in considerazione.

Scafati 06.07.2005

Il Sindaco dott. Francesco Bottoni

Il Responsabile del Settore S7 dott. arch. Mario Donato Fanelli

# COMUNE DI VIETRI SUL MARE - (Provincia di Salerno) - **Piano di recupero d'iniziativa privata in sottozona D7 di P.R.G. - Decreto di approvazione.**

Vista la delibera di C.C. n. 45 del 30.11.2001 esecutiva ai sensi di Legge, con la quale furono approvate le linee d'indirizzo definenti l'attuazione di piano particolareggiato d'iniziativa privata in zona D7 di P.R.G.;

Vista la delibera di C.C. n. 45 del 26.09.2002 esecutiva ai sensi di Legge, con la quale veniva adottato il P.d.R. d'iniziativa privata in zona D7 di P.R.G. - prodotto dal Sig. Solimene Vincenzo e per esso dalla Soc. Hotel Residence La Fontanella rappresentata dal Sig. Solimene Silvio, relativo a parte dell'immobile ubicato alla Via XXV Luglio, denominato "Fabb. ex Vetreria Ricciardi";

Dato atto che con nota prot. n. 15671/2002 acquisita alla competente Regione Campania Assessorato all'Urbanistica il 08.11.2002 è stata data comunicazione nonché trasmesso il Progetto di Piano ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge 47/85;

Dato atto che in data 16.12.2004 con prot. n. 17738 veniva prodotta osservazione dagli eredi di Francesco e Antonio Solimene avverso il Piano di Recupero in zona D7 contestando la titolarità esclusiva dell'immobile;

Dato atto che con sentenza n. 975/04 il T.A.R. Salerno annullava l'eccezione posta nel ricorso prodotto dagli eredi di Francesco e Antonio Solimene;

Preso atto che non sono pervenuti rilievi da parte dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica;

Visto il parere favorevole dell'A.S.L. SA 1 prot. n. 2001/05/dip;

Visto la delibera di C.C. n. 21 del 22.06.2005 esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si rigettava l'osservazione prodotta dagli eredi di Solimene Antonio e Francesco e si approvava in via definitiva il P.d.R. d'iniziativa privata in sottozona D7 del P.R.G.;

Vista la specifica normativa statale e regionale in materia;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e servizi;

## **DECRETA**

Il Piano di Recupero d'iniziativa privata in zona D7 di P.R.G. prodotto dal Sig. Solimene Vincenzo e per esso dalla "Soc. Hotel Residence La Fontanella" rappresentata dal Sig. Solimene Silvio, relativo a parte dell'immobile ubicato alla Via XXV Luglio denominato "Fabb. ex Vetreria Ricciardi" è conforme alle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti in materia ed è a tutti gli effetti esecutivo a far data dalla pubblicazione sul Bollettino degli Atti Ufficiali della Regione Campania;

Vietri sul Mare lì, 05.07.2005

Il Responsabile U.T.C. *Arch. Olindo D. Manzione*